Anno XXXI Venerdì 19 Luglio 1878 N. 167.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

| | Anno | Sem. | Trim. | |
|---|---|---|---|---|
| Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — | anticipate. |
| In Provincia e in tutto il Regno . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 | |

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## RIVISTA POLITICA

Lord Beaconsfield è tornato a Londra, e presentatosi dal balcone del suo palazzo alla folla che lo acclamava, disse che recava la pace, avendo tenuto alto l'onore dell'Inghilterra. È certo che il nome di lord Beaconsfield è in questo momento il più popolare dell'Inghilterra, perchè se vi è qualche cosa che ha un eco in tutti i cuori non pervertiti, dal capo dello Stato al più misero degli operai, è la soddisfazione per la grandezza della patria. Quando il prestigio del proprio paese è aumentato nel mondo, non si va a guardare in generale se un così bel risultato fu ottenuto correttamente. I capi dell'opposizione inglese possono infatti aver deciso di combattere la politica che condusse alla Convenzione anglo-turca del 4 giugno, e potranno muovere dei rimproveri al Ministero, perchè ha seguito la sua politica che ha aumentata la potenza materiale e morale dell'Inghilterra, senza autorizzazione del Parlamento; ma il Parlamento darà sempre ragione a lord Beaconsfield, il quale ha trionfato, ed è anzi probabile che si confermi la voce corsa che il Ministero voglia sciogliere il Parlamento, giacchè nelle attuali condizioni, il Ministero è sicuro del paese ed è certo di avere con nuove elezioni una maggioranza più formidabile ancora di quella che ha nel Parlamento attuale.

Certo è che l'Inghilterra colla Convenzione anglo-turca del 4 giugno, ha assunto impegni che possono trascinarla alla guerra tra non molto. L'antagonismo tra l'Inghilterra e la Russia in Asia si trova più accentuato dopo il Congresso, e quando due Stati hanno la missione di tenersi reciprocamente in rispetto, e di minacciarsi continuamente la guerra, nel caso che l'uno dei due esca dalla linea assegnatagli, la guerra diviene la eventualità più probabile.

Il cancelliere dello scacchiere disse alla Camera dei Comuni, che colla Convenzione del 4 giugno l'Inghilterra acquista il diritto d'intervenire tra il Sultano ed i suoi sudditi, diritto che non era riconosciuto ad alcuna potenza da precedenti trattati. È questo il derisorio commento dell'integrità e dell'indipendenza della Turchia, che fu altravolta il dogma della politica inglese! Questo aumento di diritti deve portare necessariamente un aumento di doveri e di responsabilità, e quantunque il cancelliere dello scacchiere abbia aggiunto che l'Inghilterra non si è però impegnata a mantenere un esercito per la difesa della Turchia asiatica, è un fatto che tutto cospira a far credere che la guerra tra le due grandi rivali che si stanno oramai di fronte in Europa e in Asia, sia piuttosto prorogata che impedita, quantunque l'officiosa *Agenzia Russa* di Pietroburgo, in un articolo, nel quale cerca di far comprendere che la Russia ha ottenuto i risultati che si proponeva di ottenere colla guerra, metta come ultimo beneficio questo « che si è aperta la via ad un accordo tra la Russia e l'Inghilterra. » Queste considerazioni però potrebbero avere ed avranno forse un gran valore in un altro momento, quando gli entusiasmi saranno cessati. Per ora a lord Beaconsfield saranno decretati gli onori del trionfo, ed egli avrà certo alla Camera dei lordi la più entusiastica accoglienza, e la maggioranza delle due Camere in suo favore sarà più forte ancora di prima.

Gl'incoraggiamenti della stampa francese all'Austria, di conchiudere una Convenzione colla Turchia, analoga a quella anglo-turca del 4 giugno, hanno fatto correre la voce a Costantinopoli che il consiglio fosse stato seguito, e che l'Austria anch'essa avesse in Europa il diritto d'intervenire tra il Sultano e i suoi sudditi, come l'Inghilterra ha lo stesso diritto in Asia. In questo modo la Turchia sarebbe divenuta il pupillo dell'Austria e dell'Inghilterra, mentre la Russia sarebbe un tutore incomodo e nemico, che si tratterebbe di scacciare. La *Politische Correspondenz* di Vienna smentisce queste voci. Ciò non impedisce però che quelle voci si rinnovino, perchè la conchiusione di una Convenzione austro-turca analoga all'anglo-turca, che fu accolta con tanto favore dai giornali turchi, pare ancora uno dei fatti prossimi più probabili.

Il telegrafo non parla oggi della voce *ignorata* dal ministro inglese Cross, d'una convenzione che sarebbe stata conchiusa tra l'Olanda e l'Impero germanico, per incorporare la prima al secondo, col vincolo federale. Il Ministro si limitò a dire che ignorava quella voce, ma è da attendere una smentita più recisa e più autorevole da parte della Germania. In questo piglia-piglia generale che succederebbe all'opera di pace, sarebbe un miracolo se si potesse evitare la guerra, che con tanti sforzi si è scongiurata. Il principe Bismarck, il quale ha usato di tutta la sua influenza per ottenere la pace, non potrebbe ora sollevare una questione ardente come quella dell'Olanda, la quale desterebbe altri appetiti, e ci offrirebbe la prospettiva d'una quantità di poco liete sorprese che potrebbero essere riserbate all'Europa da altre convenzioni dello stesso genere.

Il Congresso ha lasciato aperta la questione della Grecia, invitando la Grecia e la Turchia a trattare direttamente per una rettifica di frontiera. La Turchia, che non è sottoposta ad alcuna sanzione, avrebbe deciso di non aderire alle domande della Grecia, e la Grecia si agita per far pressione sull'Europa. La Tessaglia e l'Epiro tornano ad essere il teatro dell'insurrezione. L'Europa si è obbligata ad offrire la sua mediazione. L'Inghilterra, la quale prima aveva promesso mari e monti alla Grecia, e poi preferì prender Cipro, non prenderà con calore la parte della Grecia, e la questione greca minaccia di essere un elemento permanente di torbidi.

## Le agitazioni inopportune

(Dall' *Opinione*)

Non crediamo che si debba dare una straordinaria importanza all'agitazione che taluno vorrebbe promuovere in Italia a proposito dei risultati del Congresso di Berlino. Dell'agitazione, delle dimostrazioni, dei *meetings*, anche disapprovandoli, s'intende la ragione, quando possono condurre ad uno scopo determinato. Nel caso presente, le deliberazioni del Congresso potranno spiacere più o meno a chi avea pasciuto il paese di grandi speranze, ma a nessuno viene in mente che sia in nostra facoltà di mutar quelle decisioni.

Al modo stesso che non abbiamo mai nutrito illusioni, alle quali, nelle presenti condizioni d'Europa, sarebbe mancato, non diremo ogni ragionevole fondamento ma perfino un pretesto, così ci pare fuor di luogo la sfiducia di cui alcuni fanno pompa, quasichè avessimo subìta qualche grave ed irreparabile disfatta.

Dalle trattative di Berlino non potevamo aspettarci vantaggi materiali. Ai politicanti che discutono nei caffè e nelle farmacie è lecito di lasciar libero il volo alla fantasia; ma gli uomini di governo hanno il dovere di giudicare freddamente e rettamente il vero stato delle cose. Dal Congresso di Berlino noi avremmo potuto uscire rafforzati non materialmente, ma moralmente. E il non aver raggiunto quest'intento sarebbe per noi un notevole danno. Però qualunque giudizio, come abbiamo detto altre volte, sarebbe ancor prematuro. Le domande che ciascuno ha il diritto di fare sono le seguenti: Quali sono le relazioni nostre colle altre potenze dopo il Congresso? La nostra influenza morale è cresciuta o diminuita in questi negoziati? La pubblicazione dei documenti, le spiegazioni del Ministero al Parlamento ci metteranno in grado di dare un'imparziale sentenza. Ma intanto, qualunque opinione si professi sull'opera del Congresso e sulla parte sostenutavi da plenipotenziarii italiani, è palese che le dimostrazioni e i *meetings* a cose compiute nulla aggiungerebbero alla nostra fama di senno e di serietà. Si corre il pericolo di suscitare imbarazzi al governo rispetto all'estero, senza alcuna probabilità di utile prossimo o lontano.

Il ministero è composto in gran parte di uomini che professarono idee avanzate. Venuti al potere, si sono accorti della grande distanza che corre tra il dire e il fare, tra il biasimare gli atti del governo sedendo tranquillamente sui banchi dell'opposizione e il provvedere agl'interessi della nazione, trattando coi rappresentanti di forti ed antichi Stati. La forza dell'Italia sta nella sua condotta prudente e dignitosa. I clamori, le proteste inopportune non servono che a indebolirci all'interno ed all'estero.

Al presente ministero parlammo sempre con linguaggio franco e sincero. Dei proprii atti il gabinetto Cairoli render conto ai rappresentanti della nazione; per ora ha l'obbligo d'impedire che l'autorità del governo italiano venga menomata o compromessa da improntitudini che nessuno che ami la patria, pensandoci seriamente, può approvare.

Fautori del più ampio esercizio del diritto di riunione quando non mette in pericolo l'ordine interno nè turba le nostre relazioni colle potenze estere, vogliamo che sia trattenuto ne' giusti confini dal governo, ogniqualvolta può scaturirne qualche danno per la cosa pubblica. Si sceglierebbe molto inopportunamente il momento per agitare e commuovere le passioni popolari. E il ministero, mostrandosi debole, andrebbe incontro ad una grave responsabilità.

In fondo a questo tentativo d'agitazione noi non vediamo che l'interesse dei partiti estremi. E ci duole assai che, per esempio, a Napoli qualche rappresentante del partito costituzionale abbia perorato nel *meeting* per l'Italia irredenta. L'opposizione al ministero la possiamo fare nella stampa e nel Parlamento; i Comizi sono un'arma pericolosa e a doppio taglio, quando non hanno un fine ben determinato che sia in poter nostro di raggiungere.

Rispettiamo tutte le opinioni, tutte le aspirazioni, ma vogliamo che si manifestino con le cautele che sono richieste dalla pace pubblica. E sovratutto non ammettiamo che dalle questioni delicatissime di politica estera prendano argomento per i loro tentativi i nemici delle presenti istituzioni all'interno. Ai nostri amici raccomandiamo di stare in guardia e di non prestar mano agli artifizi dei partiti coi quali essi nulla possono avere di comune.

Agli italiani che desiderano l'incremento del proprio paese è aperto un largo campo. Se vogliamo esser forti all'estero, siamo innanzi tutto forti all'interno. E dobbiamo rafforzarci colle buone finanze e colla buona amministrazione. Queste sono

le materie alle quali è utile di rivolgere i nostri studi e le nostre cure.

## Il socialismo negli Stati Uniti

Il socialismo, già tanto diffuso in Germania, va propagandosi anche al di là dell'Atlantico ed ottenne recentemente un grande successo nell'estremo occidente degli Stati Uniti d'America. Nelle elezioni per la convenzione rappresentativa che ebbero luogo in California il 19 giugno, su 27,000 votanti ben 11,000 si dichiararono per i candidati socialisti, i quali occuperanno per conseguenza circa la metà dei seggi nella Convenzione dello Stato. Questa vittoria animò i socialisti, ed il loro capo ed oratore principale Dionigi Kearney si accinge a dirigere una nuova campagna elettorale a Nuova York e a Chicago. È noto che il socialismo conta in quei due gran centri del commercio americano dei ferventi e numerosi partigiani, ed è lecito il prevedere che in un tempo non molto lontano ai partiti democratico e repubblicano disputantisi nel Congresso e nel Senato di Washington, s'aggiungerà quello che tende anzitutto alla riforma sociale.

Il cardinale americano Mac-Closkey gridò già con una pastorale la crociata contro quest'ultimo, ed invitò tutti i cattolici a combattere energicamente socialismo e comunismo in nome della legge e dell'ordine sociale.

## Le offerte dell'Inghilterra alla Francia

Il *Montags Blatt* assicura che lord Beaconsfield prima di pubblicare il trattato anglo-turco lo comunicò ai suoi colleghi al congresso, dichiarando nel tempo stesso al sig. Waddington che la regina Vittoria sarebbe pronta ad appoggiare l'acquisto di Tunisi per la Francia. Il sig. Waddington dopo aver pensato un poco rispose: *Merci, je veux revenir à Paris les mains nettes!*

— A questo proposito ecco quanto leggiamo nel bonapartista *Pays*: « Corrono diverse voci, secondo le quali da alcuni si afferma che la Francia, al congresso di Berlino, ha ottenuto reali e determinati vantaggi, tuttora segreti, da altri, che i nostri rappresentanti nulla raccolsero perchè non accettarono ciò che ad essi veniva offerto. Secondo un giornale della sera, lord Beaconsfield ci avrebbe offerta la reggenza di Tunisi, ma il sig. Waddington avrebbe dichiarato che la Francia repubblicana nulla poteva accettare nello smembramento della Turchia. Noi non crediamo, scrive il giornale bonapartista, che simile proposta sia stata fatta, ma quando fosse, crederemmo ben capace di quella risposta il sig. Waddington. È molto naturale che quell'eccelente uomo sia persuaso che la Francia, più o meno repubblicana, non abbisogna di nulla! »

# Notizie Italiane

**ROMA** — Proseguono in Vaticano su larga scala i cambiamenti e le riduzioni nel personale dei famigliari del Papa. Leone XIII vuole che il numero di questi sia ridotto a quello strettamente necessario, affinchè la spesa per il mantenimento della sua Corte sia grandemente diminuita.

— Nel Vaticano regna molto malcontento per le nomine che ebbero luogo nel concistoro.

Il papa ordinò ai nuovi vescovi di domandare l'*exequatur*.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge che stabilisce la ricostituzione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

**TORINO 17.** — Continuano i ricevimenti.

Le LL. MM. si recarono a far visita all'istituto per le figlie dei militari alla Villa della Regina. All'andata ed al ritorno vivissime ed interminabili furono le acclamazioni. Lungo la via in salita che conduce all'istituto e fino all'ingresso nel giardino esterno, le case erano imbandierate a festa. Molti fiori caddero nella carrozza ove si trovavano il Re la Regina col principino di Napoli.

Le LL. MM. si recarono quindi a visitare i locali ed i lavori delle allieve, e finalmente assistettero al saggio di ginnastica, esternando la loro piena soddisfazione ed il loro aggradimento.

La Regina vestiva un abito di raso bianco, adorno di ricchissime trine. Sul capo e sulle spalle portava un pizzo elegantissimo. L'aspetto suo era oltremodo leggiadro.

Questa mattina ebbe luogo una manovra, a cui assistettero il Re ed il principe Amedeo, e sei generali. Gran folla presenziava lo spettacolo imponente.

Per oggi attendesi, reduce da Berlino, il ministro degli esteri conte Corti, che, dopo un'udienza del Re, partirà immediatamente per Roma.

Domani gran pranzo a Corte e domani sera festa notturna.

**VERONA, 17** — Questa notte cessava di vivere per un colpo di appoplessia il senatore Aleardo Aleardi.

Questa morte ha prodotto in tutta la cittadinanza vivissima impressione.

**NAPOLI** — Ferve il lavoro elettorale. I sanfedisti hanno finalmente pubblicato la loro lista.

— In seguito a contese domestiche, un marito ha ucciso a coltellate sulla pubblica via la propria moglie e ferito gravemente lo suocero che erasi frapposto per salvare la figlia.

— Il prete de Mattia citato a comparire davanti alla giustizia non più tardi del 15 corr. non si è presentato.

Si assicura che l'autorità giudiziaria, in seguito alle istanze ed alle assicurazioni del fratello del De Mattia medesimo, abbia deciso di accordargli una proroga di pochi giorni — a quanto si crede, fino alla fine della settimana corrente.

Intanto proseguono gli interrogatorii del commesso del Lotto di Casalnuovo, Francesco Bruno, e di altri testimoni.

**BIELLA** — Si annunzia la prossima pubblicazione d'un'opera dell'on. Sella confutante, con importanti documenti, l'asserzione degli scrittori germanici che il diritto romano non si applicò nel medio evo, specie durante la dominazione longobarda.

**SPEZIA** — Ieri la R. fregata *Vittorio Emanuele* salpava dalla Spezia con a bordo gli allievi di marina per l'annuale viaggio d'istruzione. Nelle esercitazioni sventuratamente l'allievo del primo corso, sig. De Leva Gennaro, cadeva dall'albero di parrochetto, rimanendo cadavere.

**RAVENNA 18** — Nell'antedecorsa notte, circa fra le 12 ed 1 ora, è stata atterrata, ad opera d'ignoti, quella statua della Madonna che sovrasta la grande colonna eretta nel mezzo della piazza del Duomo.

Noi abbiamo ragione di credere, scrive il *Ravennate*, che tutte le persone — di qualsiasi opinione politica e religiosa — che hanno il culto della civile educazione e della liberale tolleranza con noi deplorino vivamente quest'atto di vero vandalismo.

**MILANO** — Leggiamo nella *Perseveranza* del 17:

Ieri mattina, dietro mandato dell'Autorità giudiziaria, venne arrestato il signor Angelo Dell'Acqua, ragoniere economo presso la Deputazione provinciale, imputato del furto delle 50 schede avvenuto nella sezione di Borgo Spesso in occasione delle ultime elezioni amministrative.

Ieri sera in tutti i crocchi si parlava di questo arresto, della cui importanza lasciamo giudici i lettori.

Sappiamo che l'istruttoria di questo processo è quasi condotta a termine.

# Notizie Estere

**GERMANIA** — Notizie da Berlino recano che si mette in dubbio se avverà l'esecuzione della condanna a morte di Hoedel.

È un fatto che da dieci anni a questa parte l'imperatore Guglielmo ha sempre commutate tutte le pene capitali in lavori forzati a vita. Nella presente circostanza toccherebbe al principe imperiale come Luogotenente dell'impero a firmare definitivamente la sentenza. Egli deve prima di quella d'Hoedel decidersi a proposito di un'altra condanna a morte pronunciata contro l'assassino Thierlof ed il pubblico di Berlino attende con una certa ansietà la decisione del principe della quale si potrà desumere la sorte riserbata a Hoedel.

In quanto a Nobiling il suo stato per quanto vada lentamente migliorando non permette che gli si facciano interrogazioni; se egli non guarisce dal suo stato attuale prossimo all'idiotismo, credesi che nessuna condanna capitale potrà essere pronunciata a suo carico.

**OLANDA** — Ieri l'altro il Gabinetto inglese fu interpellato sulla voce corsa dell'ingresso dell'Olanda nella Conferenza germanica sotto forma, per ora, di un'unione doganale. Il Governo rispose, per bocca del ministro Cross che esso « ignora se siasi concluso ve un Trattato fra la Germania e l'Olanda che incorpora questo ultimo paese all'impero tedesco. » Da questa risposta non rimane menomamente escluso che non sia intervenuto un Trattato d'unione doganale.

— Ricorderemo di passaggio ai nostri lettori che qualche tempo fa si è parlato di un probabile matrimonio fra il fratello del Re d'Olanda ed una principessa della Casa germanica; ma tra, la influenza che un potente impero potrebbe esercitare, per mezzo di una di queste unioni dinastiche su di un piccolo regno, ed un incorporamento vero e proprio la distanza è grande.

**RUSSIA** — Il *Telégraphe* è informato che in Russia è generalmente sospetta la vicinanza dell'Inghilterra. Si parla già di organizzare un sistema completo di difesa tanto in Asia, quanto in Europa. In presenza dei lavori che intraprenderanno gli inglesi, diventa indispensabile prepararsi per la lotta.

Si assicura essere al momento molto fredde le relazioni fra l'Austria e la Russia.

**FRANCIA** — I repubblicani più spinti volevano festeggiare pubblicamente e clamorosamente l'anniversario della presa della Bastiglia. Ma il governo — coll'approvazione dei repubblicani moderati — proibì qualsiasi publica dimostrazione. Furonvi soltanto due riunioni. L'una — nel Circo Myert — fu presieduta dal signor Louis Blanc, il quale pronunciò un discorso veemente contro i moderati; nell'altra, un pranzo dato in una trattoria, si gridò *abbasso Louis Blanc*, abbasso Gambetta. — Si ha un bell'essere *avanzati*: vi ha sempre della gente ancor più *avanzata*!

Furonvi altre riunioni minori e la festa degli Orfeonisti, ma quest'ultima non sembra fosse organizzata in onore dell'anniversario.

— In Francia continua l'eccitamento destato della occupazione inglese di Cipro. Invano i giornali tutti dell'Inghilterra, e il *Dayly Telegraph* in ispecie, tentano dimostrare che la Francia ci guadagnerà dallo sviluppo dell'influenza inglese al Levante. Il signor Waddington, capro espiatorio anch'esso come il nostro Corti, è stato violentemente avversato, ed anzi il malcontento si accresce dopo un dispaccio ricevuto da Berlino dall'*Estafette* secondo il quale lord Beaconsfield avrebbe offerto la reggenza di Tunisi alla Francia, e Waddington avrebbe rifiutato « volendo ritornare dal Congresso a mani vuote. »

Questa notizia trova abbastanza credito. Vedremo se sarà spiegata dai documenti *rassicuranti* che, secondo il *National*, Waddington reca da Berlino.

**AUST. UNGH.** — Mandano da Trieste al *Secolo* le seguenti informazioni:

Provenienti da Capodistria giunsero scortati due studenti arrestati per dimostrazioni patriottiche.

Il procuratore di Stato chiede che vengano giudicati da una Corte d'Assise, ma non a Trieste.

Si attende la decisione della Corte suprema di Vienna.

L'altra sera si rinvenne un grosso petardo su una finestra del palazzo della Luogotenenza.

Come sospetto d'aver deposto il petardo fu arrestato un operaio, e gli si fece una perquisizione domiciliare che non ebbe alcun risultato. Fu quindi messo in libertà.

— Notizie giunte da Vienna, recano che l'agitazione dell'Italia a favore delle provincie irredente, ha prodotto sensazione nei circoli politici.

In Austria si crede ad una guerra con l'Italia, al più tardi nella primavera dell'anno venturo.

# Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 Luglio portava:

Legge che aggrega il comune di Torella dei Lombardi al mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi.

Legge che approva la spesa per la ricostituzione del ministero d'agricoltura e commercio.

L'illustre poeta senatore **Aleardo Aleardi** del quale il telegrafo ci annunziava ieri l'immatura fine, nacque a Verona nel 1814, studiò legge a Padova, ma lasciò poi i codici per le lettere.

Egli divenne uno de' più popolari e dei più illustri poeti contemporanei, si può

dire che per molti anni divise con Prati il primato poetico in Italia.

Fu buono e valoroso patriotta: prese parte alla rivoluzione del 1848, fu poi carcerato dagli austriaci pochi mesi prima della guerra del 1859 e tradotto a Josephstadt vi fu trattenuto fino alla conclusione della pace.

Scrisse nel carcere politico alcuni dei suoi versi più affettuosi.

I principali suoi lavori sono *Arnalda* (1842), poi *Prime storie*, poemetto che lo rese ad un tratto noto, il *Monte Circello*, le *Lettere a Maria* (1848), le *Città italiane marinare*, *Triste dramma*, i *Sette a Idati* (1859), il *Canto politico*, ed altri minori.

Da parecchi anni professava estetica nell' Istituto Superiore di Firenze.

Era senatore.

Malgrado i suoi 64 anni era vegeto ancora e robustissimo.

La morte, che non aveva potuto insidiosamente irretirlo, lo colse di sorpresa.

Ieri ancora era fiorente di vita — oggi l'Italia ha perduto uno dei suoi più preziosi figli.

## Cronaca e fatti diversi

**Cose comunali.** — I nuovi assessori, eccettuati il signor Devoto Giuseppe Lazzaro e il sig. ing. Gaetano Forlani, già dimissionario dall' ufficio di Consigliere, hanno, finalmente, accettato di far parte della Giunta.

Ecco, a quanto dice la *Rivista* odierna, come verrebbero suddivise le attribuzioni dei varj assessori:

« Nicolini venne delegato alla Contabilità — Sani alla Segreteria Centrale — Piccoli all' Ufficio tecnico — Scarabelli all'istruzione — Mayr allo Stato Civile — Malagò alla Polizia Municipale — Sani e Malagò al Dazio Consumo. »

**Esami.** — Secondo l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 corrente, nel p. v. settembre saranno dati gli esami per ammissione di volontari nelle amministrazioni delle carceri.

Le domande in carta da Bollo da 1 lira, dovranno essere presentate entro la prima quindicina di agosto alla Prefettura o ai dipendenti uffici.

**Banca Nazionale.** — Il Consiglio Superiore in sua adunanza di ieri l'altro fissò in L. 48 il dividendo sulle Azioni della Banca pel primo semestre dell'anno 1878.

**Società dei reduci.** — Apprendiamo dalla *Rivista* che la Società riunitasi in Adunanza straordinaria la sera del 16 corrente, ha deliberato che la mattina del 21 corrente, anniversario della battaglia di Bezzecca, si pongano sulle lapidi commorative dei morti per la indipendenza e libertà della patria, ghirlande di alloro; e che quindi tutti i reduci delle patrie battaglie si portino uniti al cimitero per deporre altra ghirlanda sul monumento dei garibaldini morti in battaglia. La banda cittadina e la società dei coristi prenderanno parte al corteo per la mesta funzione.

**Telegrafi.** — La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di un nuovo ufficio telegrafico in Montegiorgio, provincia di Ascoli-Piceno.

**Teatro Tosi Borghi** — Questa sera la compagnia Pezzana replicherà il *Torquato Tasso* del Giacometti, che assai piacque l'altra sera e del quale fu chiesta con insistenza la replica. Chiuderà il trattenimento la farsa: *Un signore permaloso.*

**L' Orchestra Torinese a Lione.** — Telegrafano alla *Gazzetta Piemontese*:

« Il concerto dato dall' Orchestra Torinese al *Grand Thèâtre* è stato un trionfo impareggiabile.

I giornali avevano annunziato il concerto nei termini più calorosi e facendo in anticipazione i più lusinghieri elogi all' Orchestra Torinese.

L'entusiasmo suscitato dal primo concerto di Lione supera quello di Parigi e non ha precedenti. Su dieci pezzi ne furono ripetuti sei.

Venne presentata all' Orchestra una corona d'alloro dorato con un nastro tricolore, e questa iscrizione: *La colonia italiana di Lione alla Società dei Concerti Popolari di Torino — Luglio* 1878.

Fu assolutamente necessario rispondere alla cordiale accoglienza dei Lionesi con altri due concerti che avranno luogo oggi e giovedì.

L'Orchestra arriverà a Torino venerdì. Essa è animatissima, giacchè mai l'arte italiana riportò un simile trionfo.

La colonia italiana offre un pranzo alla Società Torinese. »

**Ufficio Comunale di Stato Civile.** — Bollettino del giorno 17 Luglio 1878:

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI N. 0.

MORTI — Centelli Nereo di Ferrara, d'anni 16 — Toselli Rosa di Mizzana, d' anni 70, villica, vedova.

Minori agli anni sette N. 1.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara domani anticipa di minuti 9: 13 secondi. Z.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma* 18. — *Atene* 17. — La Camera è convocata per il 12 agosto. Il ministero si completerà domani.

*Bukarest* 17. — Vi fu la chiusura delle Camere con un messaggio, in cui si disse che la Romania è indipendente ed attraversò dure prove. « Il Congresso di Berlino ha transatto su alcune questioni importanti pei piccoli Stati, ma considerate d'ordine secondario riguardo ai grandi interessi europei.

« La Romania fu specialmente chiamata a fare dolorosi sacrifici alla pace del mondo; tuttavia potremo sormontare i nostri dolori ed allontanare i pericoli inspirandoci al pensiero della condotta dei nostri antenati, che colla saggezza ed unione seppero tutelare e conservare il paese. »

Il discorso fa appello alla saggezza ed all'amor patrio dei rumeni per far fronte alle difficoltà presenti e preparare alla Nazione un felice avvenire, e termina dicendo:

« Proveremo anche all' Europa che la Rumenia meritava qualche cosa di meglio dal grande Areopago. »

*Madrid* 17. — I funerali della regina sono splendidissimi.

*Londra* 18. — Il *Daily News* ha da Alessandria che vi è una grande emozione in causa di Cipro. L'emigrazione per Cipro si estende rapidamente.

La Banca anglo-egiziana spedì a Cipro il personale per stabilirvi una succursale.

Lo *Standard* ha da Pest che è scoppiata un'insurrezione fra i mussulmani nella Croazia turca.

Un reggimento di fanteria austriaca è partito per la frontiera.

Il *Times* crede che le dichiarazioni di Beaconsfield saranno le più importanti che si siano fatte dopo l'apertura della questione orientale.

Lo *Standard* constatando il prezzo elevato della emissione della rendita francese redimibile 3 0/0 vi vede la prova del credito della Francia.

*Parigi* 28. — Lo sciopero dei minatori di Anzin è circoscritto. L'autorità domina la situazione. Non vi è alcun disordine da temersi, ma è poca la speranza che gli scioperanti riprenderanno presto il lavoro.

Il tribunale di Douai condannò al carcere sei individui accusati di attentato alla libertà del lavoro.

BORSE

| FIRENZE | 17 | 18 |
|---|---|---|
| Rendita it. (prezzi fatti) | 81 97 1/2 fm | 81 72 1/2 fm |
| Oro . . . . . . . . . . | 21 66 | 21 7[illegible] |
| Londra (3 mesi) . . . | 27 05 | 27 10 |
| Francia (a vista) . . | 108 35 | 108 50 |
| Azioni Regia Tabacchi | — — | — — |
| Azioni Banca Nazion. | 2115 — n | — — n |
| Azioni Meridionali . . | 347 — n | 346 — n |
| Banca Toscana . . . | — — | — — |
| Credito Mobiliare . . | 672 — n | 670 — |
| PARIGI | 17 | 18 |
| Rendita francese 3 0/0 | 77 12 1/2 | 77 50 |
| Prestito francese 5 0/0 | 114 97 1/2 | 114 57 |
| Rendita italiana 5 0/0 | 75 40 | 7. 05 |
| Ferrovie Lomb. Venete | 1.0 — | 177 — |
| Obbl. Ferr. V. E. 1866 | 246 — | 247 — |
| Ferrovie Romane . . . | 75 — | 75 — |
| Obbligaz. Lombarde . | 242 — | 243 — |
| Obbligazioni Romane | 272 — | 272 — |
| Cambio su Londra . . | 25 12 1/2 | 25 12 1/2 |
| Cambio su l'Italia . . | 7 1/2 | 7 1/2 |
| Consol. Inglesi 3 0/0 | 95 11/16 | — — |
| Rendita Egiziana 6 0/0 | 55 40 | 55 40 |
| Rendita austr. (oro) | 66 — | 65 7/8 |
| VIENNA | 17 | 18 |
| Napoleoni . . . . . . . | 9 27 1/2 | 9 28 — |
| Cambio su Londra . | 115 6[illegible] | 115 60 |
| Rendita austriaca . . | 66 80 | 66 80 |
| Rendita idem (carta) | 64 65 | 64 90 |
| Banconote Argento . . | 101 — | 101 05 |
| Rendita aust. n. oro . | 75 35 | 75 — |
| BERLINO | 17 | 18 |
| Credito mobiliare . . | 458 — | 455 50 |
| Rendita italiana (oro) | 76 25 | 76 25 |

*(Comunicato)*

ESPRESSIONE D'ANIMO GRATO

Guarito appena da acutissima pleuropneumonite che coi miei giorni mise in grave pericolo le sorti della mia amatissima famiglia, adempio all' imprescindibile dovere di esternare pubblicamente i sensi della più verace ed indelebile riconoscenza agli egregj signori Dottori ANTONIO AZZOLINI medico curante e ALESSANDRO BENNATI consulente, i quali accoppiando le cure amorevolissime alla scienza salutare che essi onorano, poterono strappare risanato il mio corpo nella sua lotta terribile col tremendissimo morbo. E l'assistenza diuturna e la infinite premure del Dottore Antonio Azzolini io non dimenticherò, grato in cuore, per tutta la vita.

Il maggiore dei conforti mi era riserbato nella mia lunga malattia: quello di sperimentare l'animo ben fatto e la spontanea liberalità dei miei buoni avventori e dell' ottimo collega Luigi Borzani. Questi, più che collega, mi fu amico affezionato, impareggiabile, significando per due lunghi mesi sè stesso e le sue occupazioni, col supplirmi nel faticoso e continuo servizio della mia clientela.

Ad essi pure, più che elogi i quali sarebbero sempre inadeguati ad un'opera tanto meritoria, esprimo ringraziamenti cordiali e caldissimi.

*Gaetano Cattini.*

AVVERTIMENTO

Ferrara 19 Luglio 1878.

Il sottoscritto invita i Regj Notari dipendenti da questo Archivio Notarile Distrettuale, che si trovano in arretrato, di trasmettere entro il corrente mese, gli annotamenti, e i loro importare prescritti dal n. 2 dell' art. 91 della vigente Legge 25 Luglio 1875, N. 2786 Serie 2.ª

*Francesco Zeni* Archivista.

**Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.**

# Il più bel premio

## INTERAMENTE GRATUITO ED UTILE A TUTTI

### è quello offerto agli abbonati del giornale LA BORSA

**Seguendo l' uso invalso nel giornalismo, anche la Direzione del giornale *La Borsa* si è posta in grado di dare un premio a' suoi abbonati. Questo premio, benchè non strombazzato a suono di tamburo a' quattro lati del mondo, ben può dirsi**

## INAUDITO

poichè può rendere l' interesse del duecento per cento sul prezzo d' abbonamento.

**Mediante una eccezionale convenzione colla Ditta Zini, a tutti coloro che si abboneranno per un anno al giornale *La Borsa*, inviando all' amministrazione, per mezzo di vaglia postale o di lettera raccomandata, LIRE ITALIANE VENTOTTO, sarà spedita GRATIS immediatamente una**

# TIPOGRAFIA PORTATILE

## DELLA FABBRICA PRIVILEGIATA *ZINI*

Non si confonda questa tipografia, il cui prezzo reale è di LIRE TRENTA, con le cassette tipografiche messe in commercio da alcuni fonditori, dalle quali non si può ritrarre alcun utile risultato, per le loro microscopiche dimensioni.

I mezzi speciali di fondita che sono a disposizione dello Stabilimento Zini, la precisione de' compositoi, la specialità degl' inchiostri, la nitidezza ed esatta altezza de' tipi, la giusta profondità d' incisione, i guancialetti che servono come piano soffice per far venire nitida l' improuta, assicurano la buona riuscita di questa tipografia. Essa è contenuta in una elegante cassa di ciliegio a lucido, tirato uso mogano, con serratura di ottone e chiavetta dorata, e costa LIRE TRENTA, come abbiamo detto, se comprata presso la fabbrica Zini.

Alla tipografia va unita una chiara istruzione, quantunque semplicissimo il modo di servirsene, nonchè compositoi e pinzetta d' acciaio per comporre, spazzola ed inchiostro fino di Francia, guancialetto nero, altro di velluto cremisi, ed uno scelto assortimento di caratteri con tutti gli accessorii onde ognuno possa da sè, e colla massima facilità e prontezza, stampare circolari, programmi, prezzi correnti, manifestini, partecipazioni di nascita, di matrimonio e di morte, biglietti d' augurii, intestazioni su carte e buste, fatture, bollettarii, indirizzi, etichette, lettere di spedizioni, pagherò, biglietti di visita, ricevi di locazione, attestati, sonetti, schede per elezioni, stampe per municipii, per cancellerie, ed ogni altro genere di stampati di piccolo formato, che si possono spedire con francobollo da due centesimi.

Ben si comprenderà quanto utile sia una tale tipografia, la quale oltre al vantaggio che arreca della riduzione postale da' 20 a' 2 centesimi, è una vera comodità, specialmente ne' piccoli comuni ove non esistono stamperie.

Le commissioni con vaglia postale o lettera raccomandata, dirette all' *Amministrazione del giornale LA BORSA, strada Salute,* 68, *NAPOLI,* saranno eseguite entro tre giorni. La tipografia verrà spedita ben imballata a mezzo ferrovia. Le spedizioni per la Sicilia e per la Sardegna saranno fatte per mare fino a Palermo ed a Cagliari, e di là per ferrovia a destinazione. Ove non havvi ferrovia, indicare la stazione più prossima. Ogni tipografia porta la marca di fabbrica *Zini*. Il porto è a carico degli abbonati.

Il giornale *La Borsa* si pubblica ogni giorno in formato a cinque colonne, e non è nè destro, nè sinistro, nè oppositore, nè ministeriale. Libero da ogni influenza partigiana, rispetta tutti i partiti e, occorrendo, li combatte tutti egualmente; non getta il fango in faccia a nessuno, come non mena il turibolo. I suoi amici li ha nel GRAN PARTITO DEGLI ONESTI, i nemici dapertutto, perchè dapertutto vi hanno mestatori e farabutti, lenoni della politica ed ermafroditi del pensiero.

Fornire a' lettori gli elementi e i criterii necessarii alla retta intelligenza delle quistioni più importanti nostrane e forestiere, generali e locali; dire la verità senza servili compiacenze agli amici, come senza ingiurie agli avversarii; serbarsi nella sfera serena de' principii e delle dottrine che crede buoni ed utili; tener desta l' attenzione del pubblico verso i problemi che più imperiosamente s' impongono alla società moderna, ecco l' ufficio quotidiano del giornale *La Borsa*.

# I più ricercati Prodotti

**CERONE americano**

Una tintura in Cosmetico preferita a quante fino d' ora se ne conoscano. Ogni anno aumentata la vendita di 8000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo, con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio, it. L. **3. 50.**

CERONE • AMERICANO

**ROSSETTER**
**Ristoratore dei Capelli**

*Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli.*

Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande L. **3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

**ACQUA CELESTE**
**AFRICANA**

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castani e neri. La più ricercata invenzione fino d' ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, nè prima nè dopo l' applicazione.

Un elegante astuccio italiane L. **4.**

**Questi prodotti** vengono preparati dai fratelli RIZZI Chimici Profumieri.

Depositi in Ferrara dal Farmacista PERELLI piazza Commercio, e dai signori Pistelli e Bartolucci, Corso Giovecca, N. 2, 4.

**ANTICA FONTE DI**

# PEJO

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l' appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

Si conserva inalterata e gazzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

## ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (1)

# vero FERNET-MILANO vero

**Liquore amaro - Stomatico Febbrifugo Anticolerico**

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

**Fuori Porta Nuova N. 121 M.** — **PEDRONI e C.** — **Fuori Porta Nuova N. 121 M.**

**MILANO**

## Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

**SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA**

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti emmentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

*Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.*

**DEPOSITO DI *PIANOFORTI***
**di rinomate fabbriche nazionali ed estere**

presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
*Via Terranuova N. 23* (S. Francesco)
Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

UNICO SURROGATO All' Absinthe

**UNICO SURROGATO ALL' ABSINTHE**

PRIVATIVA GOVERNATIVA

# SACRERBA

SPECIALITÀ DELLA PREMIATA DITTA

**PEDRONI E C. DI MILANO**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

UNICO SURROGATO All' Absinthe

(3)

Dal *New-York* e *City-Cleper* del Sud America: — Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

# PILLOLE ANTIGONORROICHE

## del Prof. LUIGI PORTA dell' Università di Pavia

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1847, ne fecero alla **farmacia Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4.ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree, ec. niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, **combatte i catarri di vescica**, la così detta **ritenzione d' orina**, la **renella ed orine sedimentose.**

**Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

## si diffida

di domandare sempre e **non accettare che le vere Galleani** di Milano

*Berlino, 1° Gennaio 1877.*

Caro Sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili **Pillole antigonorroiche**, ciò che non **potei mai ottenere con altri trattamenti**; aggiungerò che ancor prima di questa malattia trovava nel vaso da notte del fondo **catarroso**, ed anche della **renella**, e che dopo l' uso delle vostre **Pillole**, si l' uno che l' altra scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro
A. RITTER, fabbricante di panni.

Ogni scatola costa **L. 2 20** e si spediscono franco a domicilio dietro vaglia postale o francobolli. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

**Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 2 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.**

*La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.*

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, MILANO** Via Meravigli, e Laboratorio, Piazza Ss. Pietro e Lino 2.

**Rivenditori** — FERRARA, Perelli Farmacista — Filippo Navarra, farmacista.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.